



TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche
Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
P +39 0461 492930
F +39 0461 497301
@ serv.acquenergia@provincia.tn.it
pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
web www.energia.provincia.tn.it

aprie

Spett.le
Comune di Dimaro Folgarida
Loc. Dimaro
P.zza G. Serra, 10
38025 Dimaro Folgarida (TN)

Trento, - 4 APR. 2018

Prot. n. S173/2018/198956/18.6.2

Oggetto: Provvedimento di conclusione dell'iter istruttorio della domanda autorizzazione per gli usi multipli dell'acqua con la quale è stato chiesto di poter derivare dalla sorgente Acquaseri la portata d'acqua di 10,00 l/s medi e massimi, già utilizzata dal Comune di Dimaro Folgarida ad uso potabile (pratica C/2443), anche ad uso idroelettrico per produrre, sul salto di 99,00 m, la potenza nominale media annua di 1,80 kW pratica C/2443-A – **Improcedibilità e, quindi inammissibilità della domanda con la sua archiviazione e conclusione procedimento.**

Domanda di autorizzazione per usi multipli delle acque di data 13 marzo 2014, prot. n. 139331.

Titolare: Comune di Dimaro Folgarida

Pratica C/2443-A. (da citare nella corrispondenza)

[ER - **Domanda di autorizzazione per usi multipli delle acque** - produzione di energia elettrica in impianti posti in serie con impianti di acquedotto] fine procedimento.

Il Comune di Dimaro Folgarida risulta titolare del diritto a derivare, assentito ai sensi dell'art. 48 della L.P. 11 settembre 1998, n. 10 e s.m. a seguito della presentazione della domanda di data 21 gennaio 1983, dalla sorgente Acquaseri la portata d'acqua di 10,00 l/s medi e massimi ad uso potabile durante tutto l'arco dell'anno a servizio dell'abitato di Monclassico (pratica C/2443).

Con istanza di autorizzazione per usi multipli delle acque di data 13 marzo 2014, prot. n. 139331 il Comune di Monclassico, ora Comune di Dimaro Folgarida, ha chiesto di poter derivare dalla sorgente Acquaseri la portata d'acqua di 10,00 l/s medi e massimi, già utilizzata dal medesimo Comune ad uso potabile (pratica C/2443), anche ad uso idroelettrico per produrre, sul salto di 99,00 m, la potenza nominale media annua di 1,80 kW durante tutto l'arco dell'anno (pratica C/2443-A).

Con nota di data 11 aprile 2014, prot. n. 205287, il Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche, a seguito dell'analisi della documentazione agli atti, ha evidenziato la necessità di chiarire le modalità, i termini e le quantità di prelievo dalla sorgente Acquaseri dei titoli a derivare acqua in essere (pratiche R/2788, C/2419, C/2443), in quanto tali chiarimenti costituiscono elementi essenziali per il prosieguo dell'iter istruttorio dell'istanza di autorizzazione per usi multipli delle acque di data 13 marzo 2014, rappresentando, quindi,

l'esigenza di effettuare un sopralluogo di verifica ai sensi dell'art. 51, comma 3, della L.P. n. 10/98 e s.m. per chiarire quanto evidenziato.

Con nota di data 12 settembre 2014, prot. n. 483104, il Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche, a seguito del sopralluogo di verifica effettuato in data 15 maggio 2014, ha rettificato il titolo a derivare ad uso potabile (pratica C/2443) come di seguito rappresentato: diritto a derivare, assentito ai sensi dell'art. 48 della L.P. 11 settembre 1998, n. 10 e s.m., dalla sorgente Acquaseri la portata d'acqua di 39,00 l/s medi e massimi ad uso potabile durante tutto l'arco dell'anno a servizio dell'abitato di Monclassico (pratica C/2443).

Con nota di data 18 settembre 2014, prot. n. 494823, il Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche ha chiesto, entro 30 giorni, al Comune di Monclassico, ora Comune di Dimaro Folgarida:

- 1) se è intenzione dello stesso Comune di Monclassico, ora Comune di Dimaro Folgarida, di modificare la domanda di autorizzazione per usi multipli delle acque di data 13 marzo 2014 alla luce del nuovo dato di portata media e massima pari a 39,00 l/s;
- 2) di trasmettere, considerato che dall'analisi della documentazione agli atti la stessa risulta carente di alcuni elementi essenziali per il prosieguo dell'iter istruttorio dell'istanza in argomento, sia nel caso in cui fosse intenzione dello stesso Comune di Monclassico, ora Comune di Dimaro Folgarida, di mantenere il dato di portata media e massima a 10,00 l/s e sia qualora fosse intenzione di modificare il dato di portata media e massima a 39,00 l/s, una serie di documenti.

Rilevato che nulla è pervenuto in merito a quanto richiesto con nota di data 18 settembre 2014.

Considerato che:

- quanto richiesto con la sopra citata nota di data 18 settembre 2014 costituisce elemento essenziale per l'espletamento dell'istruttoria in argomento (pratica C/2443-A);
- il mancato riscontro alla sopra citata richiesta si prefigura come una mancanza di interesse da parte del Comune di Dimaro Folgarida di voler procedere con l'iter istruttorio dell'istanza in argomento;

ne consegue, quindi, che l'istanza in argomento risulta improcedibile e, pertanto, non ricorrendo le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione per usi multipli delle acque in argomento, sussistono i presupposti per la sua archiviazione ritenendola inammissibile.

Con nota di data 28 febbraio 2018, prot. n. 125614 il Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 1, della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, ha comunicato che i motivi sopra descritti ostano all'accoglimento della domanda in argomento; informando che, entro il termine di 10 giorni, il Comune di Dimaro Folgarida ha il diritto di presentare per iscritto osservazioni avverso i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in argomento;

Con riferimento a detta comunicazione di data 28 febbraio 2018 nulla è pervenuto al Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche entro i termini stabiliti.

Con nota di data 13 marzo 2018, prot. n. 152915, il Comune di Dimaro Folgarida ha comunicato che la nota di data 18 settembre 2014 non è pervenuta presso gli Uffici o al personale competente del medesimo Comune e pertanto è possibile che sia stata smarrita venendo a conoscenza solo ora della richiesta di chiarimenti; confemando, pertanto, che il Comune è interessato a mantenere il procedimento ed a perfezionarlo nei tempi dovuti, incaricando il tecnico ing. Luciano Bezzi ad istruire la pratica.,

Considerato che:

- la nota di data 13 marzo 2018, prot. n. 152915 è stata trasmessa oltre il termine stabilito con nota di data 28 febbraio 2018, prot. n. 125614 per la presentazione di eventuali osservazioni;
- la nota di data 18 settembre 2014, prot. n. 494823 risulta spedita, consegnata e confermata;
- il termine per chiarire e trasmettere quanto richiesto con di data 18 settembre 2014, prot. n. 494823 è abbondantemente scaduto;

si ritiene che l'istanza in argomento risulta non più procedibile e, quindi inammissibile.

Con la presente, pertanto:

- 1) **si comunica** che l'istanza in argomento risulta, per le motivazioni sopra esposte, **improcedibile** e, quindi, **inammissibile**, conseguentemente si procede alla sua **archiviazione**;
- 2) **si da atto** che il procedimento dell'istanza in argomento, alla luce di quanto comunicato al precedente punto 1), termina con la data del presente provvedimento.

Si rende noto, infine, che qualora codesto Comune fosse ancora intenzionato ed interessato a voler utilizzare l'acqua ad uso potabile (pratica C/2443) anche ad uso idroelettrico nulla vieta la possibilità di presentare una nuova istanza ad uso idroelettrico.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE
dott. ing. Franco Pocher -

caucal

EC

Per eventuali chiarimenti in merito al procedimento in argomento contattare il tecnico di zona dott. ing. Enzo Cimonetti, telefono 0461/492973, presso l'Ufficio Gestione Risorse Idriche del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche.

Orario di apertura al pubblico: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.45 ed inoltre il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30. Si consiglia la prenotazione di un appuntamento.

h